

Animali esotici invasivi tra noi

Sandro Bertolino

Dipartimento di Scienze della Vita e
Biologia dei Sistemi (DBIOS)



REGULATION (EU) No 1143/2014 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL
of 22 October 2014
on the prevention and management of the introduction and spread of invasive alien species

1. Hierarchical approach
2. List of Invasive Alien Species of Union concern
3. Control of pathways
4. Common data support mechanisms
5. Increase of awareness



Rapporti Direttive Natura (2013-2018)

Sintesi dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario e delle azioni di contrasto alle specie esotiche di rilevanza unionale in Italia



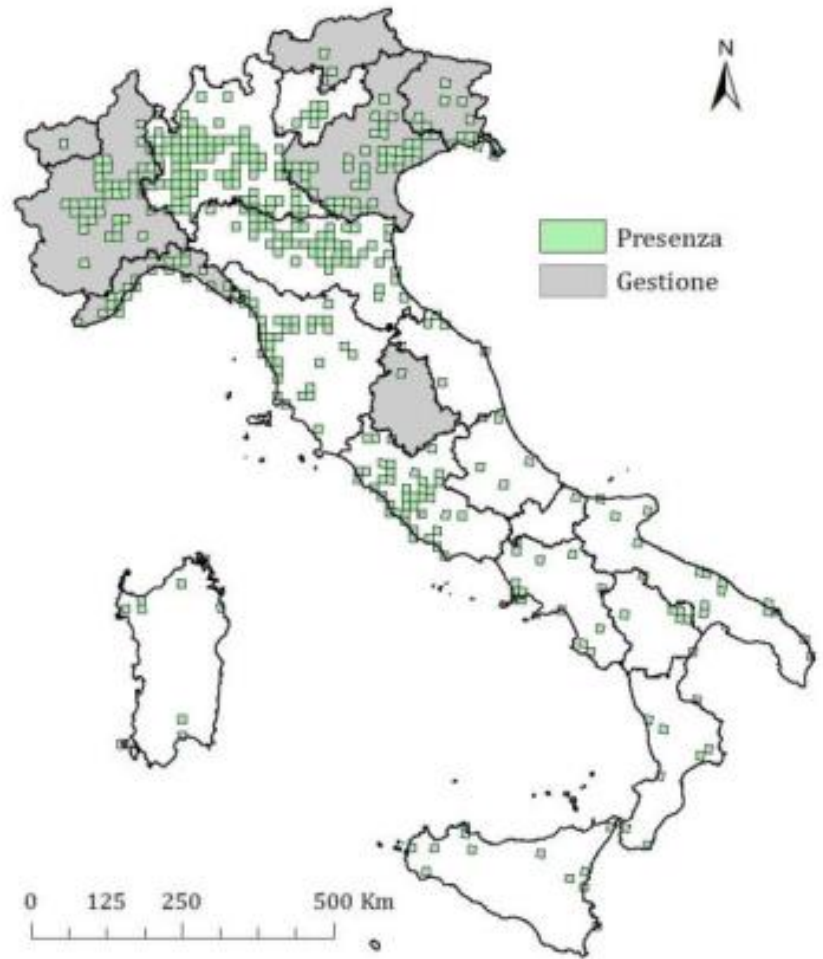
RAPPORTI

NUTRIA

Myocastor coypus

La nutria è un grosso roditore dalla corporatura tozza e robusta. Il suo peso può variare tra i 2-5 (fino a 9) chili, mentre la lunghezza può raggiungere il metro, di cui quasi la metà costituiti dalla coda, tipicamente lunga e scarsamente ricoperta di peli.

Trachemys scripta Schoepff 1792
Testuggine palustre americana



Modalità d'introduzione e diffusione

La specie è stata introdotta come animale da compagnia e successivamente si è diffusa in natura a seguito di fughe e abbandoni.

Via d'introduzione prevalente (CBD): fuga da confinamento di specie introdotta come animale da compagnia.

Distribuzione

La specie è diffusa su tutto il territorio nazionale.

Gestione

<i>Regione/Provincia Autonoma</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Efficacia</i>
Veneto	Eradicazione	Trend popolazione non chiaro
Friuli Venezia Giulia	Eradicazione	Trend popolazione non chiaro
Provincia Autonoma di Bolzano	Contenimento	Trend popolazione non chiaro
Piemonte	Contenimento	Trend popolazione non chiaro
Liguria	Controllo	Stabilità popolazione
Valle d'Aosta	Eradicazione	Decremento popolazione
Umbria	Contenimento	Trend popolazione non chiaro



NON ABBANDONARMI!

Spesso mi capita di vivere con persone che mi conoscono poco e quando si accorgono che da grande l'acquario mi sta stretto, mi abbandonano nel primo fiume o laghetto che incontrano. Talvolta riesco ad adattarmi abbastanza bene, trovo cibo e occupo tutti i posti migliori per prendere il sole. D'inverno mi nascondo nel fango in attesa che torni la primavera.

Tutti ora però dicono che sono un
PERICOLOSO ALIENO!



Che vuol dire?

SPECIE ALIENA è una specie animale o vegetale presente in un'area diversa da quella d'origine.



Threskiornis aethiopicus Latham, 1790

Ibis sacro



Modalità d'introduzione e diffusione

L'introduzione è avvenuta principalmente a causa delle fughe dalla cattività di animali tenuti in collezioni private e in giardini zoologici. Alla sua attuale distribuzione ha contribuito fortemente la dispersione naturale.

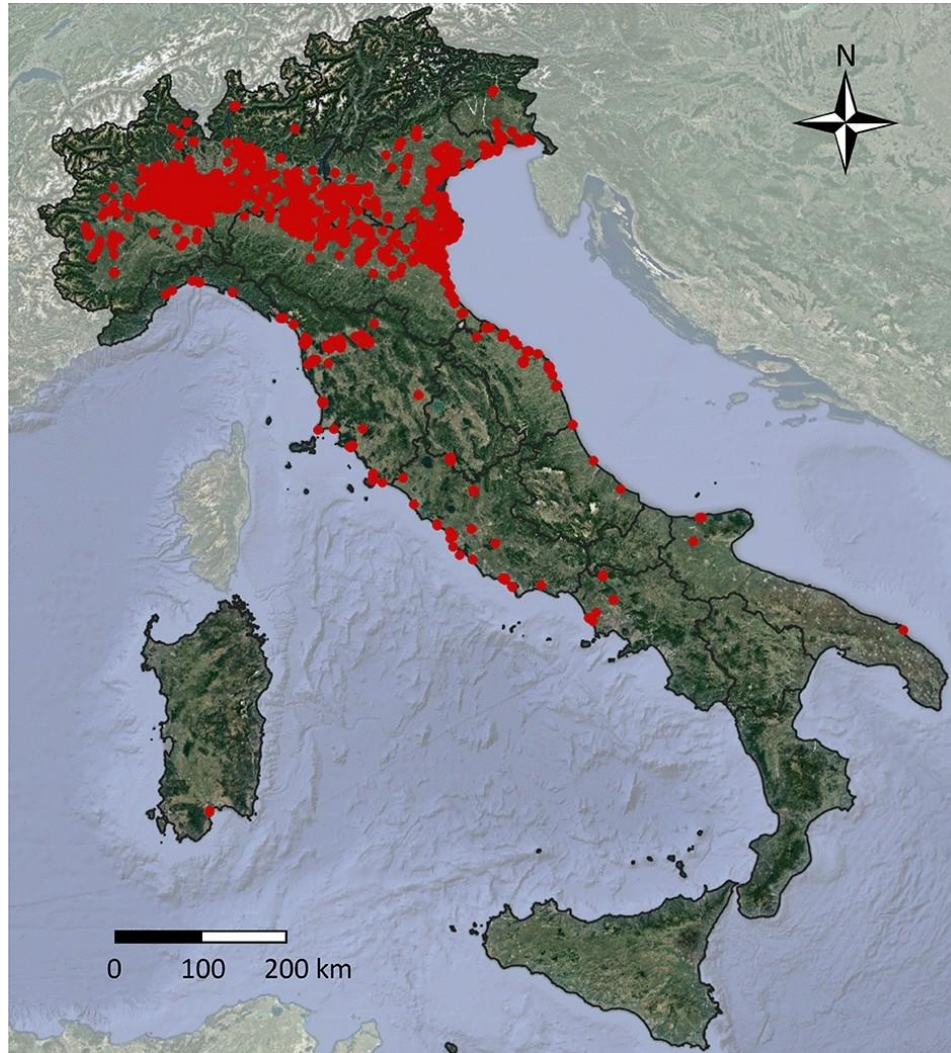
Via d'introduzione prevalente (CBD): fuga da giardini botanici/zoo/acquari.

Distribuzione

La specie è stata segnalata in 14 regioni (isole comprese).

Gestione

Un unico intervento di controllo della specie è stato finora realizzato in Lombardia, tuttavia il trend della popolazione risulta in crescita.



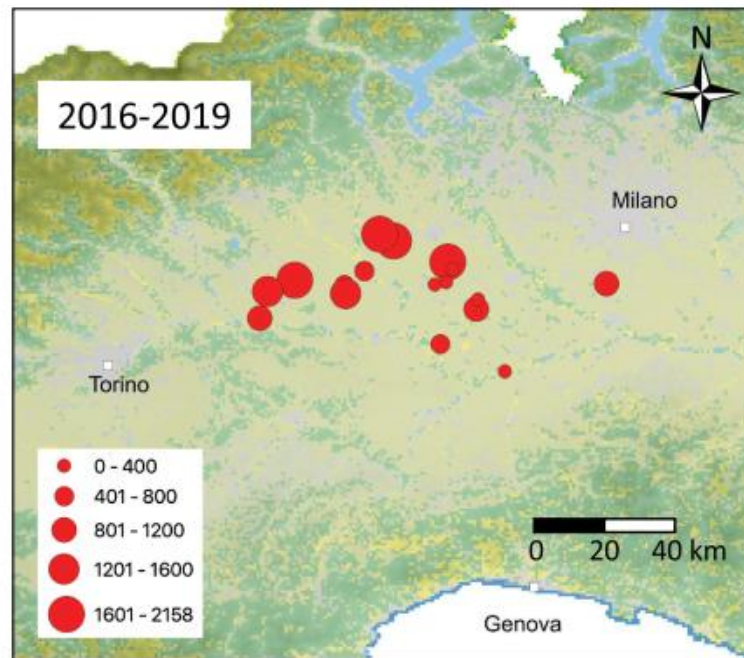
OPEN

The spreading of the invasive sacred ibis in Italy

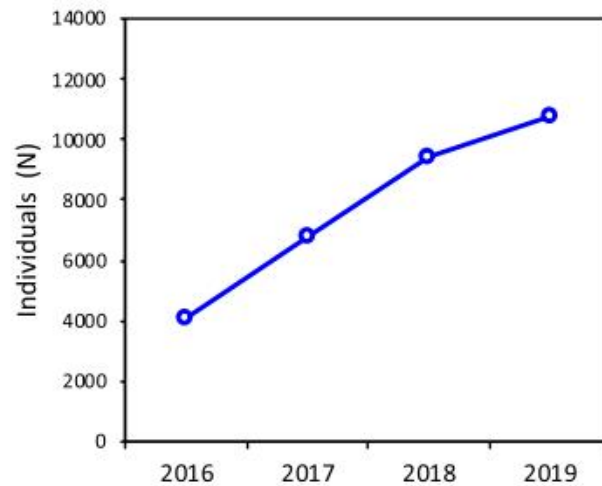
Marco Cucco^{1,2}, Gianfranco Alessandria², Marta Bissacco¹, Franco Carpegna², Mauro Fasola³, Alessandra Gagliardi⁴, Laura Gola⁵, Stefano Volponi⁶ & Irene Pellegrino⁴

[Check for updates](#)

(a) Roost map



(b) Total number



(c) Roost size

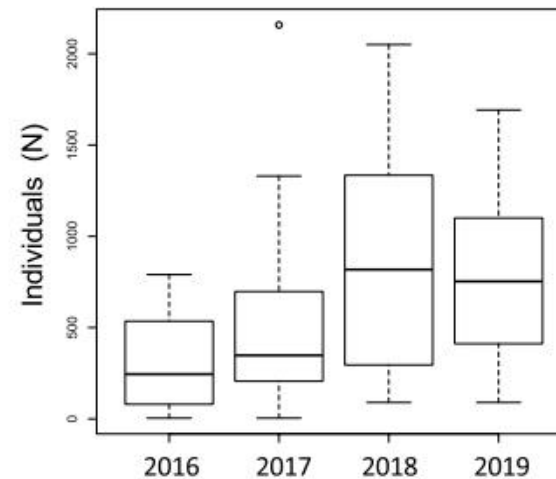
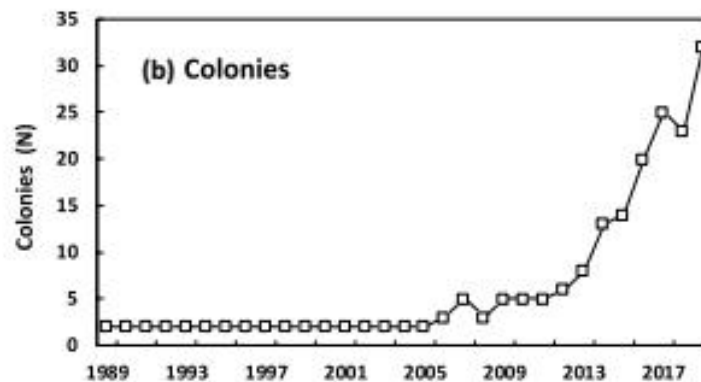
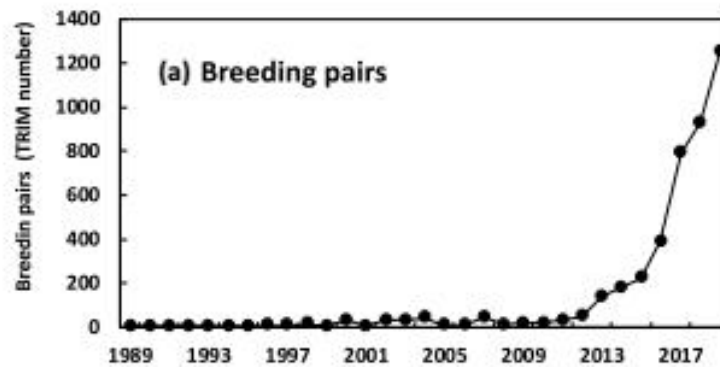


Figure 3. Sacred ibis presence at post-breeding roosts in the period from 2016–2019: (a) map of the roost sites in NW Italy; (b) total number of individuals; (c) median size of roosts. Maps generated using QGIS ver. 3.4 (www.qgis.org).

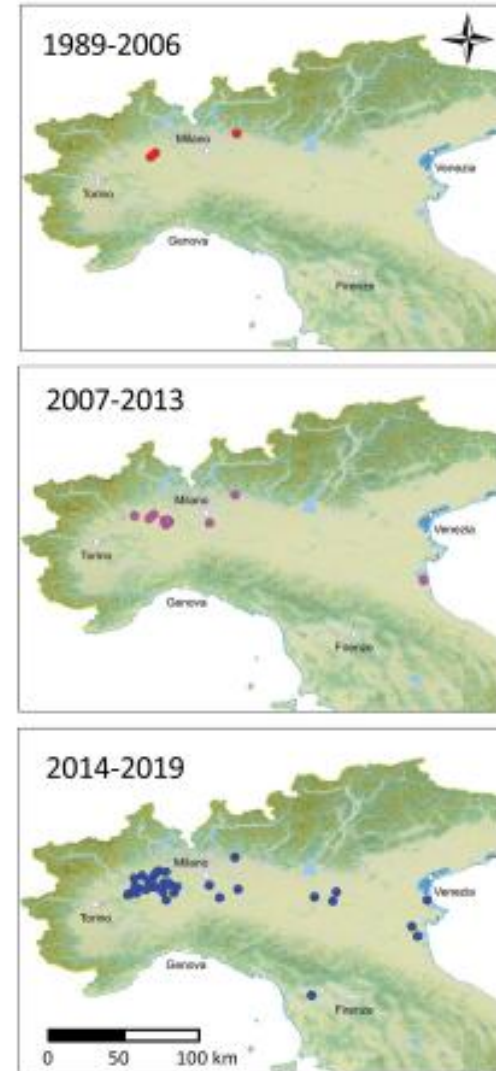
Dormitorio di Ibis Sacro e Airone Guardabuoi a San Grisante, 30 ottobre 2024. Foto di Stefano Costa



Nidi di Ibis Sacro negli Stagni della Centrale Enel di Leri Cavour fotografati da drone, 26 giugno 2024.



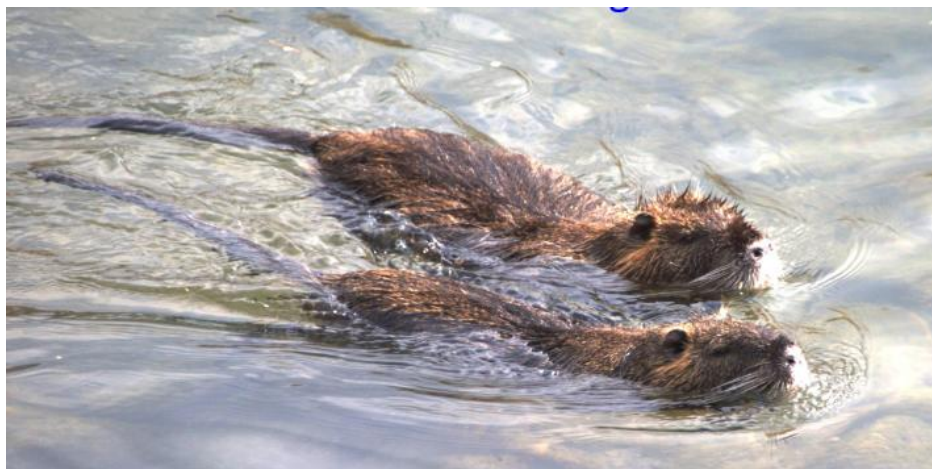
(c) Breeding colonies



Sacred ibis presence at breeding colonies in the period from 1989–2019: **(a)** total number of pairs, TRIM estimates; **(b)** number of breeding colonies; **(c)** map of the breeding sites in Italy. Maps generated using

Myocastor coypus Molina, 1782

Nutria



Modalità d'introduzione e diffusione

Introdotta come animale da pelliccia, la specie si è diffusa in natura a seguito di fughe da confinamento e rilasci intenzionali. Alla sua attuale distribuzione ha contribuito fortemente la dispersione naturale.

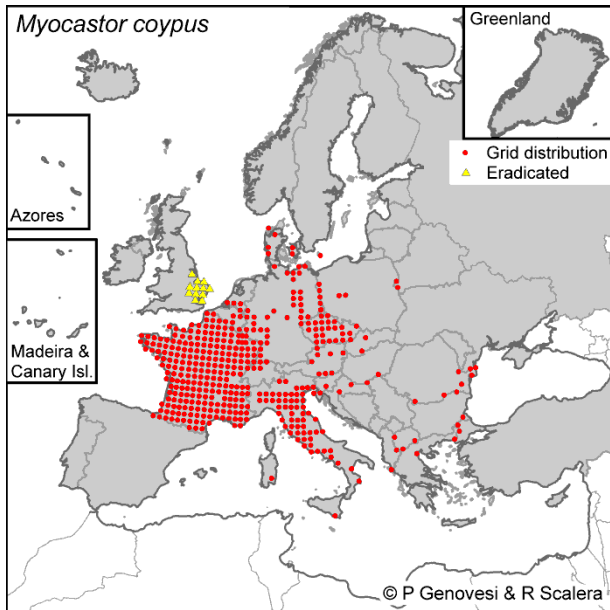
Via d'introduzione prevalente (CBD): fuga da confinamento di specie allevata per la produzione di pellicce.

Distribuzione

La specie è molto diffusa in tutte regioni del Nord, in particolare nella Pianura Padana, ed è comunque ampiamente distribuita nelle regioni fino alla Campania, sul versante tirrenico, e all'Abruzzo su quello adriatico. Nell'Italia meridionale e insulare la specie è assente o presente con nuclei localizzati, ad eccezione della Sardegna dove risulta relativamente diffusa.

Gestione

Regione/Provincia Autonoma	Obiettivo	Efficacia
Friuli Venezia Giulia	Controllo	Trend popolazione non chiaro
Lombardia	Controllo	Incremento popolazione
Emilia-Romagna	Controllo	Trend popolazione non chiaro
Toscana	Controllo	Stabilità popolazione
Piemonte	Controllo	Trend popolazione non chiaro
Veneto	Controllo	Trend popolazione non chiaro
Umbria	Controllo	Trend popolazione non chiaro
Marche	Controllo	Decremento popolazione
Provincia Autonoma Trento	Controllo	Trend popolazione non chiaro



La nutria è considerata una specie invasiva per:

- i danni prodotti alle colture,
- i danni prodotti dall'alimentazione della vegetazione acquatica,
- per la sua attività di scavo che mina gli argini dei fiumi e le dighe,
- i danni ai nidi degli uccelli

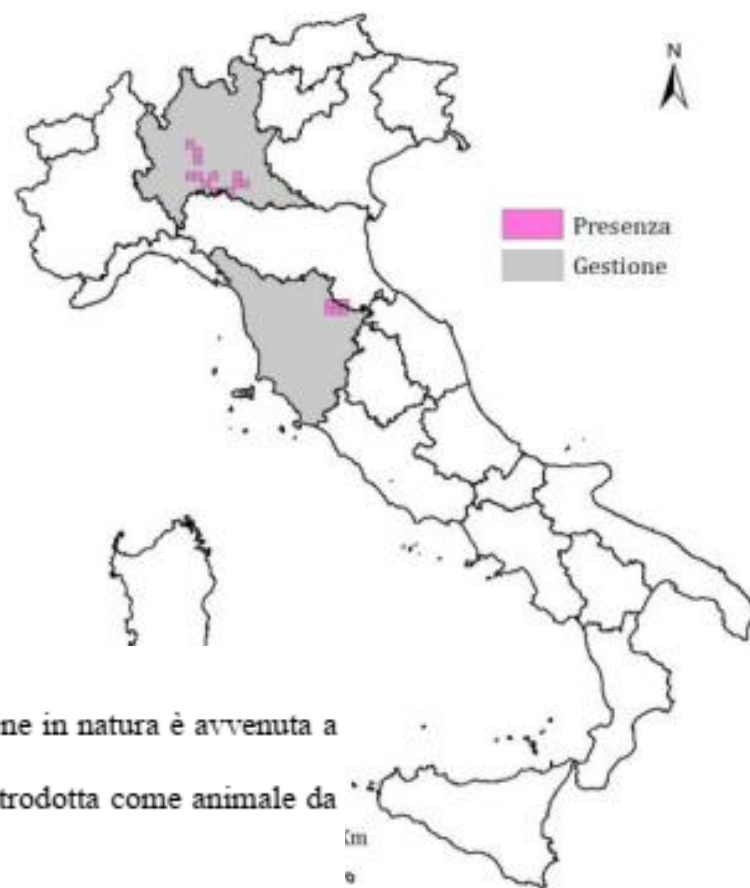




Bertolino et al. 2011 *Hystrix* It. J.
Mamm. 22: 333-339

Procyon lotor Linnaeus, 1758

Procione o orsetto lavatore



Modalità d'introduzione e diffusione

La specie è stata introdotta come animale da compagnia e la sua diffusione in natura è avvenuta a seguito di fughe e abbandoni.

Via d'introduzione prevalente (CBD): fuga da confinamento di specie introdotta come animale da compagnia.

Distribuzione

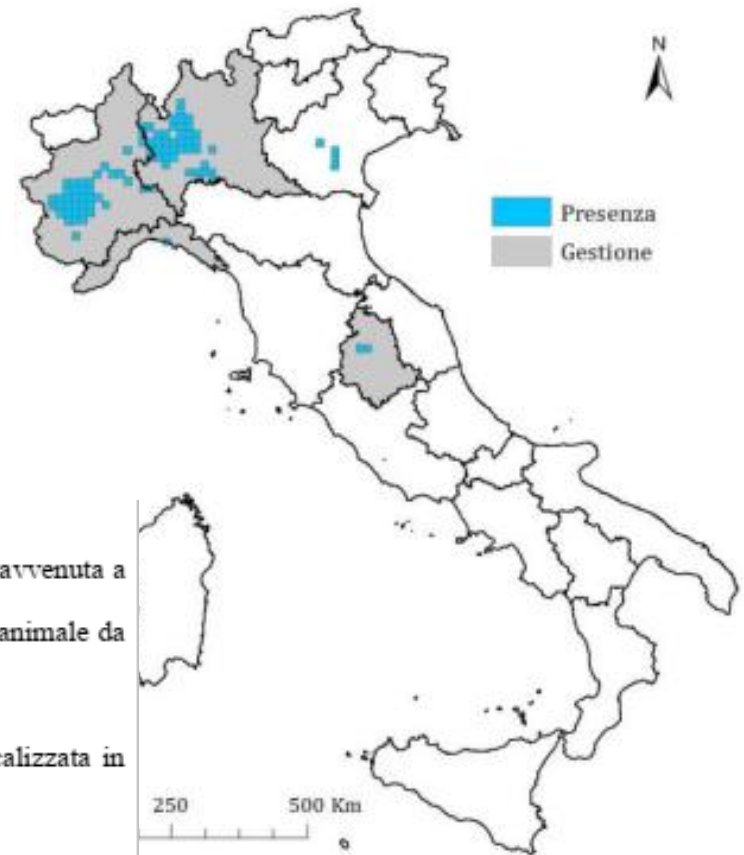
La specie è presente in Lombardia e nella zona delle Foreste Casentinesi, al confine tra Toscana ed Emilia-Romagna.

Gestione

<i>Regione/Provincia Autonoma</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Efficacia</i>
Lombardia	Eradicazione	Decremento popolazione
Toscana (PNZ Foreste Casentinesi)	Eradicazione	Incremento popolazione

Sciurus carolinensis Gmelin, 1788

Scoiattolo grigio



Modalità d'introduzione e diffusione

La specie è stata introdotta come animale da compagnia e la sua diffusione in natura è avvenuta a seguito di fughe e abbandoni.

Via d'introduzione prevalente (CBD): fuga da confinamento di specie introdotta come animale da compagnia.

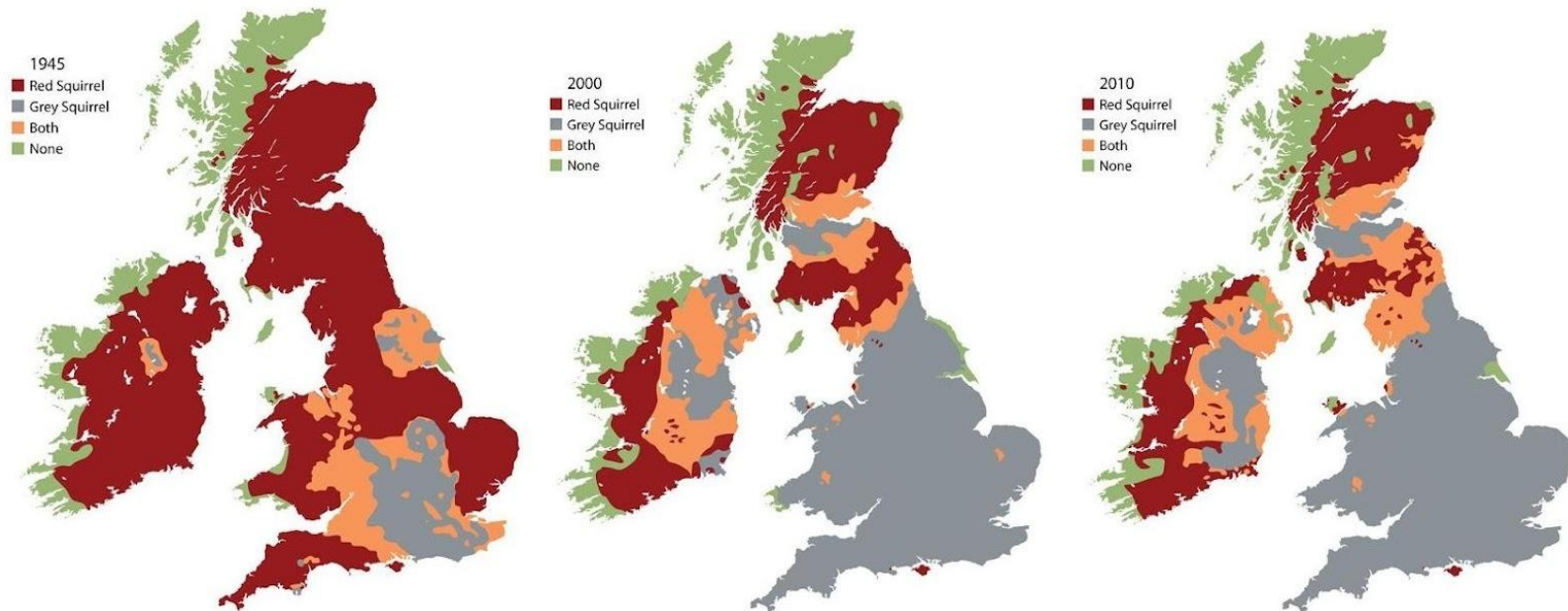
Distribuzione

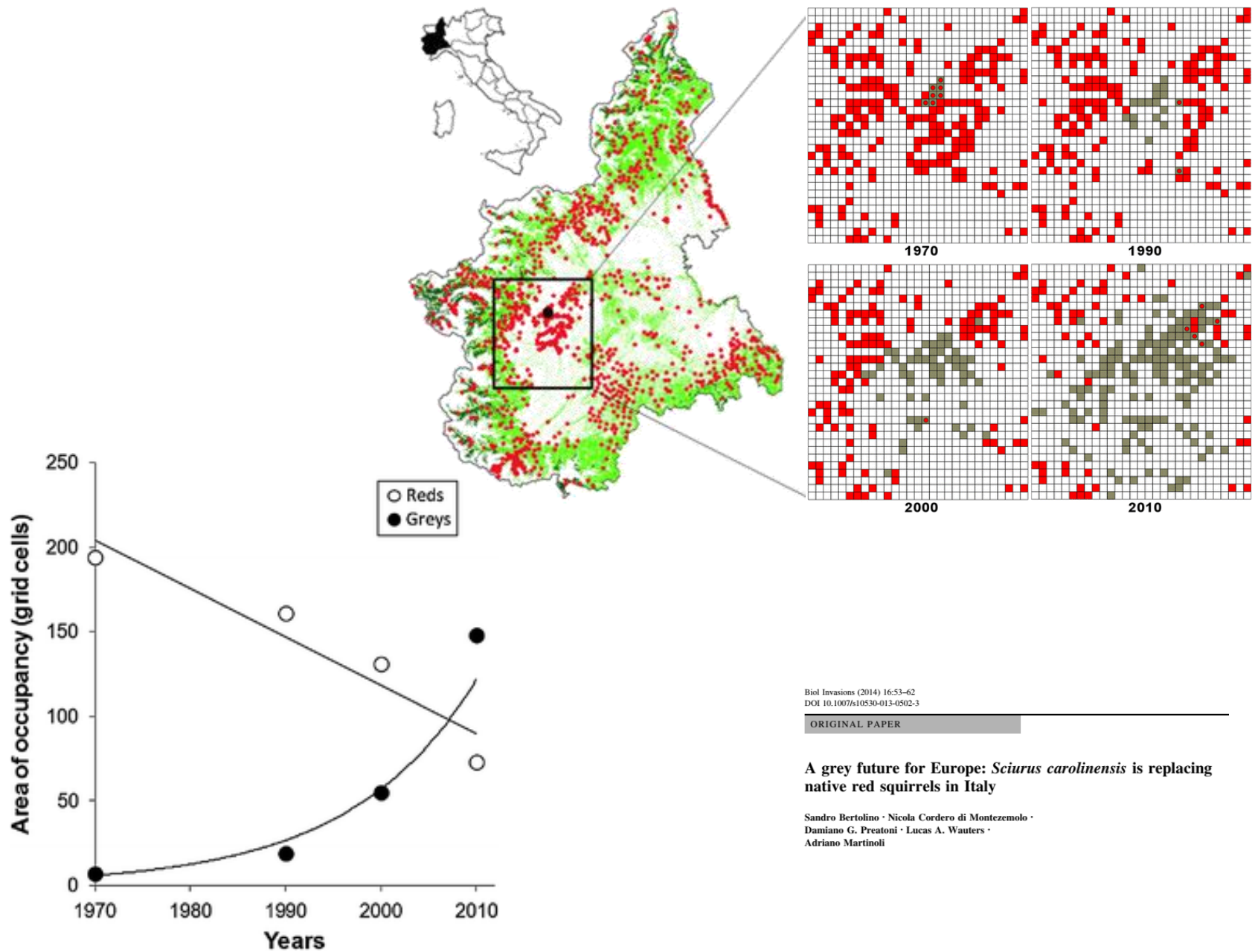
La specie è presente in modo più diffuso in Lombardia e Piemonte, mentre è più localizzata in Liguria, Umbria e Veneto.

Gestione

<i>Regione/Provincia Autonoma</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Efficacia</i>
Liguria	Eradicazione	Decremento popolazione
Lombardia	Controllo	Decremento popolazione
Piemonte	Contenimento	Trend popolazione non chiaro
Umbria	Eradicazione	Decremento popolazione

CHANGES IN RED SQUIRREL DISTRIBUTION SINCE 1945





Biol Invasions (2014) 16:53–62
 DOI 10.1007/s10530-013-0502-3

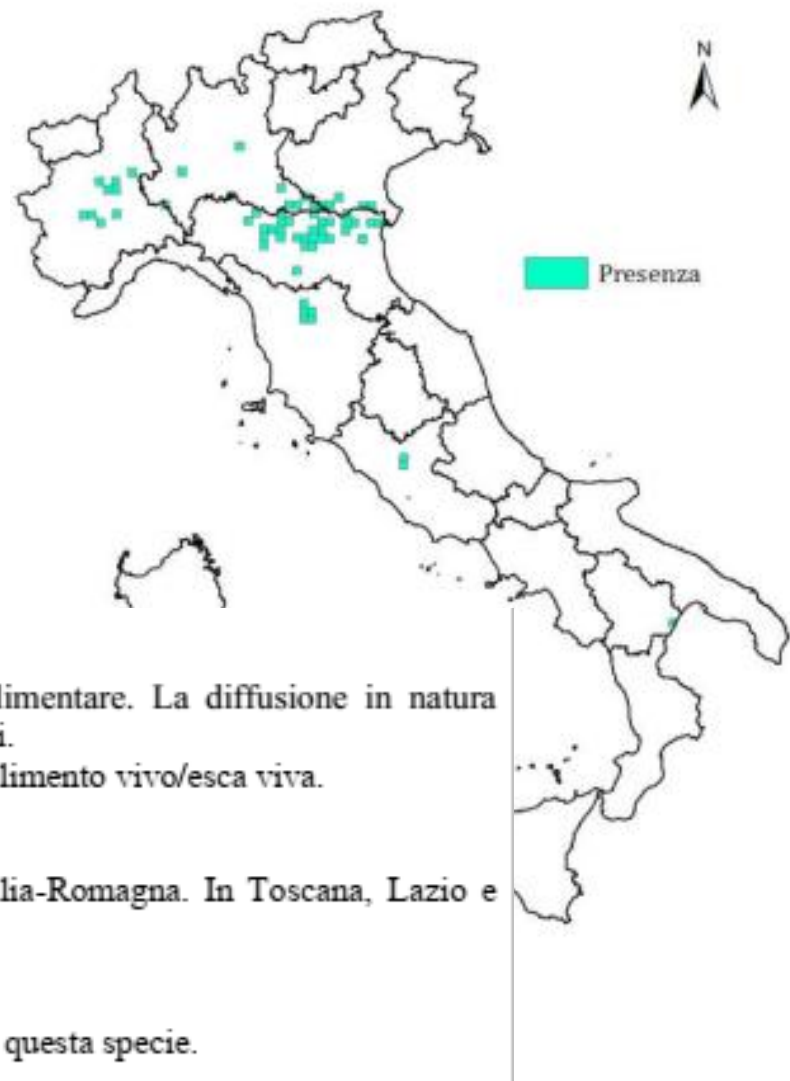
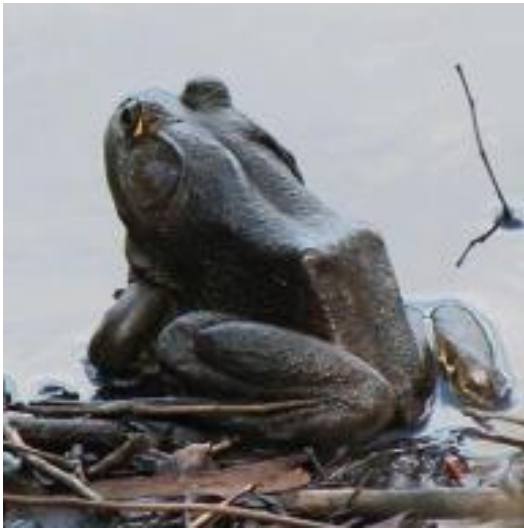
ORIGINAL PAPER

A grey future for Europe: *Sciurus carolinensis* is replacing native red squirrels in Italy

Sandro Bertolino · Nicola Cordero di Montezemolo ·
 Damiano G. Preatoni · Lucas A. Wauters ·
 Adriano Martinoli

Lithobates catesbeianus Shaw, 1802

Rana toro americana



Modalità d'introduzione e diffusione

L'introduzione è avvenuta come specie allevata per scopo alimentare. La diffusione in natura sembra da ricondurre principalmente alle fughe dagli allevamenti.

Via d'introduzione prevalente (CBD): fuga da confinamento di alimento vivo/esca viva.

Distribuzione

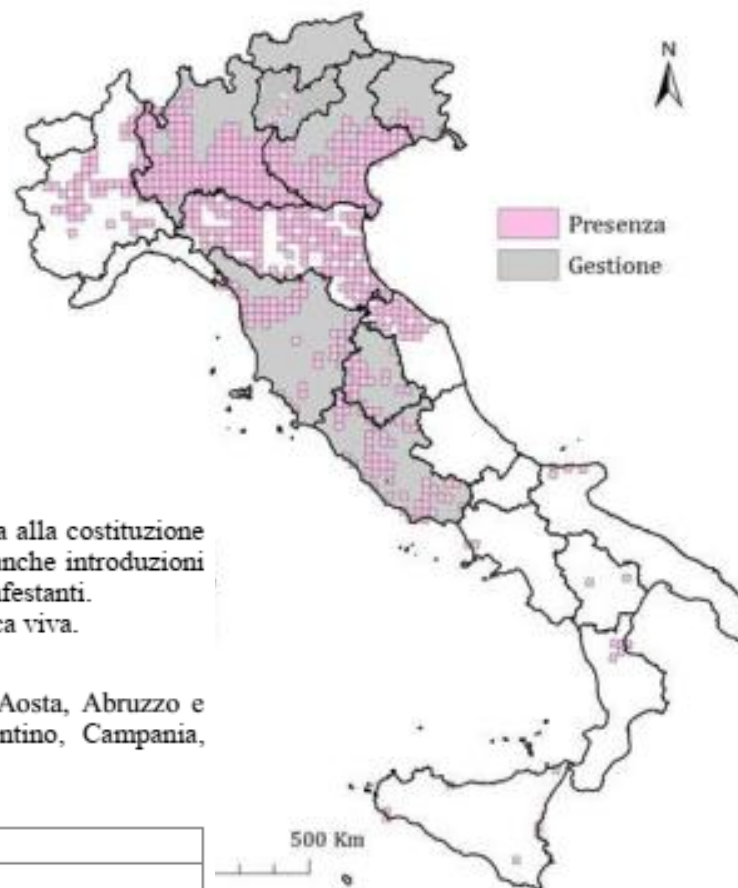
La specie è presente in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. In Toscana, Lazio e Basilicata la sua presenza è localizzata.

Gestione

Sul territorio nazionale non risultano attività gestionali relative a questa specie.

Procambarus clarkii Girard, 1852

Gambero rosso della Louisiana



Modalità d'introduzione e diffusione

L'introduzione, avvenuta sia in luoghi confinati che in natura, è stata finalizzata alla costituzione di popolazioni da sfruttare a scopo alimentare e commerciale. Sono segnalate anche introduzioni dovute al suo utilizzo come esca viva e a fini di controllo di molluschi e piante infestanti.

Via d'introduzione prevalente (CBD): fuga da confinamento di alimento vivo/esca viva.

Distribuzione

La specie è presente su tutto il territorio nazionale ad esclusione di Valle d'Aosta, Abruzzo e Molise. Presenze di tipo localizzato sono segnalate solo per Liguria, Trentino, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e nelle isole maggiori.

Gestione

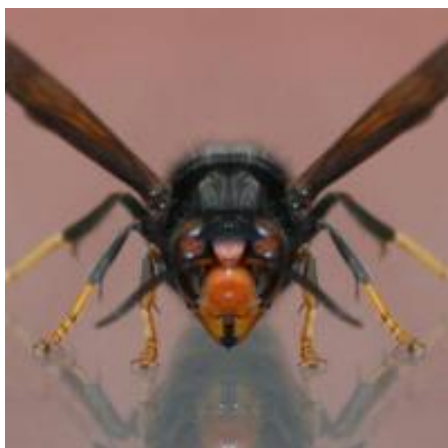
<i>Regione/Provincia Autonoma</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Efficacia</i>
Veneto	Contenimento	Stabilità popolazione
Sardegna	Contenimento	Stabilità popolazione
Friuli Venezia Giulia	Contenimento	Stabilità popolazione
Toscana	Controllo	Decremento popolazione
Provincia Aut. di Trento	Eradicazione	Trend popolazione non chiaro
Provincia Aut. di Bolzano	Eradicazione	Decremento popolazione
Lombardia	Eradicazione	Trend popolazione non chiaro
Umbria	Controllo	Incremento popolazione
Lazio	Eradicazione/Controllo	Decremento popolazione

Callosciurus finlaysonii (Horsfield, 1823)
Scoiattolo di Finlayson



Vespa velutina nigrithorax Du Buysson 1905

Calabrone asiatico a zampe gialle



Modalità d'introduzione e diffusione

La specie è arrivata in Italia per dispersione naturale dalla Francia.

Via d'introduzione prevalente (CBD): dispersione naturale da paese confinante.

Distribuzione

La specie è presente in Piemonte e Liguria (anche al confine con la Toscana), mentre l'unica segnalazione per la Lombardia, risalente al 2017, non è stata confermata negli anni successivi.

Gestione

<i>Regione/Provincia Autonoma</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Efficacia</i>
Piemonte	Controllo	Stabilità popolazione
Liguria	Controllo	Incremento popolazione
Lombardia	Controllo	Trend popolazione non chiaro

Distribution of *Vespa velutina*
in Europe (05/01/2024)

- First nest record (2004)
- Orange Districts colonised in 2023
- Green Districts colonised before 2023
- Brown Districts Failed to acclimate / Eradicated
- Yellow Districts Without data / Probably absent

100 0 100 200 km



INPN (OFB, MNHN)
© Q. Rome - PatriNat (OFB, MNHN)
<http://frelonasiatique.mnhn.fr>



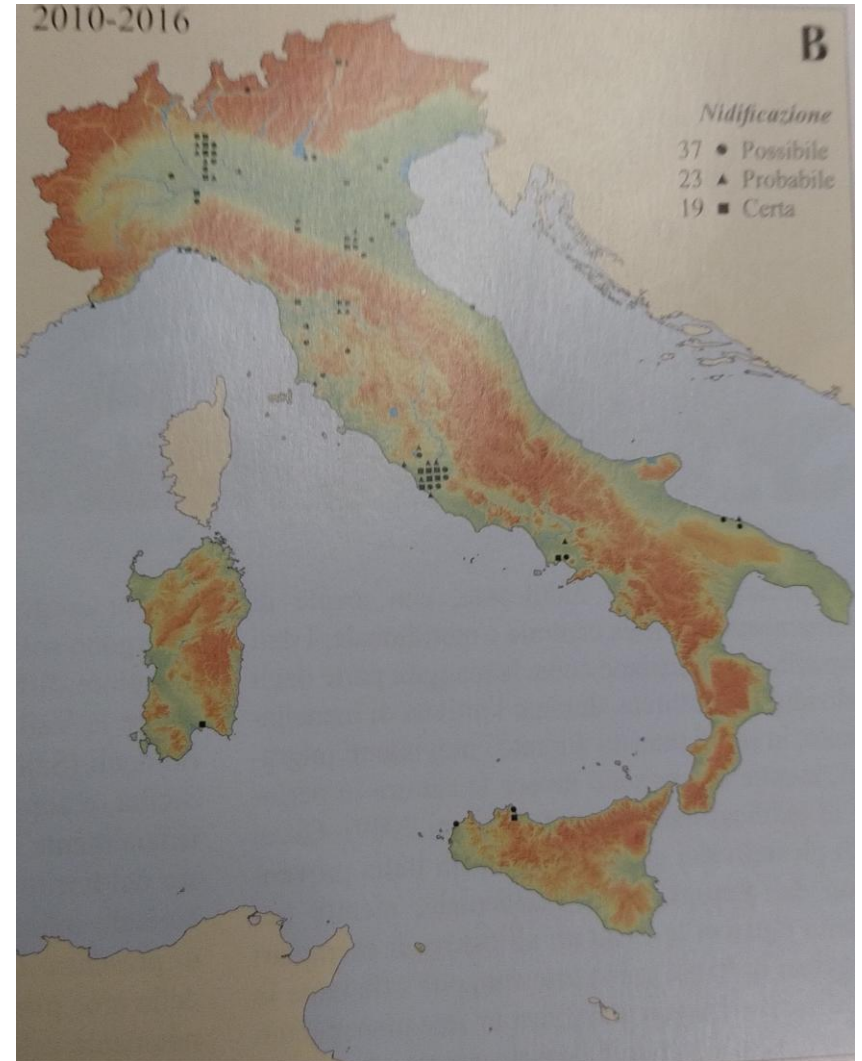
Vespa crabro
(calabrone europeo)



Vespa velutina
(calabrone asiatico)



Parrocchetto dal collare *Psittacula krameri* (Scopoli, 1769)



Parrocchetto monaco (*Myiopsitta monachus* Boddaert, 1783)

